



## Una magica estate (2005)

**Ispirato all'opera shakespeariana, un film con poca verve e personalità, che non ha il coraggio di osare, ma discretamente realizzato a livello tecnico.**

Un film di Ángel de la Cruz, Manolo Gómez Genere Animazione durata 85 minuti. Produzione Spagna, Portogallo 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 26 maggio 2006

Film d'animazione di origine spagnola e portoghese che traspone in versione 3D la magia shakespeariana: ogni anno, nella notte del solstizio d'estate, gli esseri umani riescono a entrare in contatto con fate e folletti in un mondo armonico e gioioso.

### **Andrea Chirichelli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Come narra la leggenda, ogni anno, durante il solstizio d'estate, gli umani possono accedere ad un mondo magico, popolato di elfi e fate, un posto pacifico e armonioso dove i sogni diventano realtà. Elena è una giovane ragazza, razionale e intelligente che non crede nelle leggende, suo padre Teseo è molto malato e per tentare di salvarlo, la ragazza intraprenderà un viaggio magico alla ricerca della regina delle fate. Elena si troverà in un mondo incantato che non è più quello di una volta dove le fate sono pigre e le streghe ambiziose. La ricerca della regina delle fate si preannuncia più difficile del previsto.

Liberamente ispirato all'opera schakespeareiana, Una magica notte d'estate, conferma tutto ciò che oggi la cinematografia europea sta proponendo di buono e di cattivo per contrastare il gigante americano, leader indiscusso del mercato dell'animazione. Se a livello tecnico il film si difende abbastanza bene, c'è da registrare però una certa piattezza quanto a sceneggiatura, che non coglie che pochissimi dei numerosi spunti offerti dal Bardo, e una notevole mancanza di verve e personalità tra i numerosi personaggi presenti. Forse bisognerebbe avere il coraggio di osare di più, anche a costo di perdere una minima percentuale di pubblico infantile (target che questo film peraltro, centra alla perfezione). Il carisma dei protagonisti dei film Pixar e Dreamworks è davvero lontanissimo. L'edizione italiana, vede la presenza tra i doppiatori, di "Sconsolata", la famosa cabarettista di Zelig. Onestamente, non proprio una scelta indovinata.